

CANALE ETICO

Policy

Febbraio 2024

SOMMARIO

1	Introduzione	3
2	Criteri	3
3	Governance e competenze	12
4	Proprietà, interpretazione, data di entrata in vigore e revisione	12
5	Controllo della versione	13

1 INTRODUZIONE

1.1 Scopo e contesto

Un sistema di comunicazione efficace rafforza il nostro impegno a promuovere una cultura etica e onesta nell'ambito della nostra partnership tra Stellantis Financial Services Europe e Santander Consumer Finance.

Tutte le società di Joint Venture avranno un sistema di segnalazione interno, che mira a rilevare e agire su qualsiasi comportamento che violi il Codice Etico, compresi i comportamenti non corretti da parte dei dipendenti, promuovendo al contempo un'atmosfera in cui i dipendenti, i dirigenti, gli amministratori e qualsiasi terza parte che interagisce con loro possano parlare ed essere realmente ascoltati.

Il Canale Etico può essere utilizzato per segnalare sospetti relativi a comportamenti legati al lavoro come:

- Atti illegali sul luogo di lavoro.
- Irregolarità e violazioni del Codice Etico e dei suoi regolamenti attuativi che possono comportare un'azione disciplinare.
- Pratiche di contabilità, revisione o controllo interno inadeguate o influenza inappropriata sui revisori esterni (SOX).
- Violazioni delle norme antiriciclaggio e del finanziamento del terrorismo, delle procedure interne per garantirne il rispetto o della concussione e della corruzione.
- Comportamenti che possono costituire un atto contrario alla legge o ad altre normative applicabili, in particolare un reato penale o amministrativo grave o molto grave o una violazione del diritto dell'Unione europea¹.
- Atti o comportamenti relativi a discriminazione, molestie, comportamenti irrispettosi o rispetto della vita privata.

L'**Appendice I** della presente policy contiene un elenco dei tipi di condotta che possono essere segnalati attraverso The Ethical Channel e le relative definizioni.

2 CRITERI

Il Canale Etico è strutturato nei seguenti livelli per ottenere un'implementazione efficace:

- a) **Norme comuni (sezione 2.1)** elaborate tenendo conto delle norme internazionali e delle migliori pratiche.
- b) **Criteri di gestione (Sezione 2.2)** per ottenere una gestione standardizzata e coerente della gestione del rischio e l'identificazione delle principali preoccupazioni all'interno del partenariato.
- c) **Garanzie per l'utente (Sezione 2.3).**
- d) **Iniziative locali (sezione 2.4):** le IC saranno in grado di mettere in atto tutte le iniziative locali che riterranno opportune per incoraggiare l'uso e una migliore gestione dei rispettivi sistemi di rendicontazione.

¹I soggetti che segnalano questo tipo di comportamenti saranno tutelati anche dalle specifiche norme di tutela previste dalla Legge 2/2023.

2.1 Norme comuni.

Gli standard comuni che devono essere soddisfatti sono i seguenti:

- **Tono dall'alto.**

Il supporto e il coinvolgimento dell'alta dirigenza nell'esistenza e nella gestione di Ethical Channel è fondamentale per garantire che funzioni correttamente e che i dipendenti e gli altri stakeholder si fidino di esso.

L'impegno dell'alta dirigenza del partenariato a comportarsi con integrità, onestà e rispetto per la legge e i diritti altrui è fondamentale per promuovere una cultura dell'etica e della conformità.

È una best practice altamente raccomandata che il CEO locale sponsorizzi l'Ethical Channel attraverso comunicazioni interne o altre forme di comunicazione (video, ad esempio), sottolineando l'importanza di utilizzarlo per segnalare irregolarità che potrebbero essere indagate e dare origine a miglioramenti nell'entità.

Il comitato di conformità per la cooperazione ha designato il Chief Compliance Officer (CCO) dell'IC come persona responsabile della gestione del sistema di segnalazione interna all'interno delle IC. Questa designazione deve essere segnalata all'Autorità indipendente per la protezione dei segnalatori².

Le funzioni coinvolte nella gestione di Ethical Channel devono tenere informato il soggetto responsabile della gestione del sistema di segnalazione interno dell'esito delle indagini condotte e delle principali azioni da esso intraprese in tal senso.

- **Obbligo di segnalare eventuali atti illegali o violazioni.**

Tutti i membri del personale, compresi i membri dell'alta dirigenza e degli organi direttivi delle JV, sono tenuti a segnalare alla società collegata qualsiasi sospetto di reato amministrativo o penale grave o molto grave o violazione del diritto dell'Unione europea, nonché qualsiasi sospetto di illecito.

- **Iniziative di sensibilizzazione.**

È importante sensibilizzare tutti i dipendenti sull'esistenza dei canali in modo che sappiano quanto sia importante utilizzarli per creare un ambiente di lavoro positivo.

A tal fine, verranno organizzate regolarmente iniziative di sensibilizzazione o formazione in modo che tutti i dipendenti possano comprendere l'importanza di questo canale, le sue caratteristiche e il suo funzionamento.

- **Facile accesso al canale.**

Il Canale Etico deve essere facilmente accessibile e disponibile per qualsiasi dipendente o terza parte.

- **Informazioni per i dipendenti su statistiche, risultati e lezioni apprese dalle segnalazioni ricevute attraverso l'Ethical Channel.**

² Ai sensi della legge spagnola. Potrebbe differire in altri paesi.

I dipendenti saranno informati, attraverso comunicazioni generali, sulla gestione e sulle conseguenze delle segnalazioni ricevute attraverso Ethical Channel³.

L'obiettivo di questa iniziativa è promuovere l'uso del canale dimostrando che vengono intraprese azioni quando vengono sollevati problemi, fornire informazioni sulle azioni intraprese e garantire che le misure e i miglioramenti implementati in ciascuna unità possano essere utilizzati come esempio per prevenire comportamenti simili in futuro.

- **Quando richiesto dai segnalanti, le segnalazioni effettuate attraverso il Canale Etico rimarranno anonime.**

La politica consente la segnalazione anonima, a meno che la legge locale non disponga diversamente; Tuttavia, si raccomanda al segnalante di identificarsi. Tutte le segnalazioni ricevute saranno trattate in modo confidenziale.

Tutte le segnalazioni saranno completamente confidenziali, indipendentemente dal fatto che siano state effettuate in forma anonima o meno.

- **Possibilità di utilizzare il Canale Etico per segnalare comportamenti non allineati con la discriminazione, le molestie, i comportamenti irrispettosi o il rispetto della vita privata.**

Tutti i dipendenti sono tenuti ad agire con rispetto nei confronti dei membri del proprio team, degli altri dipendenti e, più in generale, di tutte le persone con cui sono in contatto professionale. Ci si aspetta che rispettino la vita privata di altre persone e si astengano dal diffondere informazioni che potrebbero aver acquisito per caso o nel corso del loro lavoro.

- **Gestione del Canale Etico da parte di un fornitore esterno per garantire la riservatezza e l'anonimato delle segnalazioni.**

Come best practice, si ritiene molto utile disporre di una piattaforma per la ricezione e la gestione delle segnalazioni che sia gestita da un fornitore esterno al fine di garantire la riservatezza e l'anonimato delle segnalazioni, fatti salvi gli altri canali in essere, menzionati nella sezione 2.3 che segue.

- **Meccanismi in atto per prevenire i conflitti di interesse durante le indagini sulle segnalazioni.**

Una delle garanzie inerenti a questo canale è la prevenzione dei conflitti di interesse durante le indagini (Sezione 2.3). È pertanto essenziale istituire controlli e meccanismi adeguati per attenuare tali situazioni.

- **Revisione periodica del canale etico da parte dell'Internal Audit**

L'Internal Audit esaminerà i canali delle IC e, nell'ambito delle sue funzioni, valuterà periodicamente, in base alla sua valutazione dei rischi e al piano di audit annuale, se i canali sono conformi a tali standard comuni.

³ La comunicazione può essere effettuata anche con la rappresentanza legale dei lavoratori (sindacati).

2.2 Criteri di gestione

I canali delle JV devono rispettare i seguenti criteri di gestione:

- **Tassonomia dei casi che possono essere segnalati utilizzando il Canale Etico**

L'Appendice I contiene un elenco dei tipi di casi e delle definizioni applicabili al momento dell'approvazione della presente politica. Questa tassonomia dovrebbe essere applicata da tutte le IC per classificare i casi segnalati utilizzando il canale etico. L'elenco dei tipi di casi può essere rivisto e modificato dal comitato di conformità alla cooperazione. Il Comitato notificherà alle funzioni locali di Compliance qualsiasi modifica apportata all'elenco dei tipi di casi per garantire che tutti i casi siano classificati in modo standardizzato.

- **Canali abilitati per dipendenti e terze parti (fornitori, clienti, ecc.)**

Il Canale Etico è messo a disposizione per ricevere le segnalazioni effettuate da:

- JV professionisti⁴;
- Azionariato;
- Membri del consiglio di amministrazione;
- Stagisti;
- fornitori di servizi JV;
- Clientela;
- E qualsiasi altra terza parte che, essendo in procinto di acquisire una qualsiasi delle condizioni di cui sopra o dopo averla persa, sia stata colpita dalla condotta segnalata in tale processo.

- **Elaborazione di casi ricevuti da altre fonti interne (ad esempio, Risorse Umane, Internal Audit e funzioni di controllo) o esterne.**

Il Canale Etico riceve tutte le segnalazioni effettuate dai dipendenti o da terzi che hanno personalmente deciso di utilizzare questo canale a tale scopo.

Inoltre, Compliance può inviare al canale WB casi di cui sia venuta a conoscenza attraverso altre fonti interne o esterne e che rappresentino un sospetto di violazione della legge o del Codice Etico e, in particolare, un sospetto di reato amministrativo o penale grave o gravissimo o di violazione del diritto dell'Unione Europea, senza la necessità di chiedere il consenso preventivo del dipendente interessato⁵.

Eventuali comunicazioni e/o conversazioni avute tra dipendenti e personale delle Risorse Umane in relazione a questioni lavorative o comportamenti non allineati con i comportamenti aziendali non saranno inserite nel Canale Etico dal personale delle Risorse Umane se non espressamente richiesto dal segnalante.

⁴ Le segnalazioni si riferiscono a fatti noti nell'ambito di un rapporto professionale in corso o terminato (ad es. ex dipendenti) o non ancora iniziato (ad es. candidati in processi di reclutamento).

⁵ A tale riguardo, non sarà necessario includere le non conformità identificate dalla funzione Compliance nell'ambito dei controlli che svolge abitualmente.

Chiunque riceva una segnalazione coperta da Ethical Channel e non sia responsabile della gestione della segnalazione deve segnalarla immediatamente a Ethical Channel, rispettando sempre le misure di protezione dei segnalanti stabilite nella presente informativa, le disposizioni sulla protezione dei dati e tutte le altre normative applicabili.

A tal fine saranno sviluppate e avviate iniziative di formazione e sensibilizzazione per far sì che i dipendenti sappiano come comportarsi nel caso in cui ricevano una segnalazione la cui gestione non è di loro competenza.

Qualsiasi violazione e, in particolare, condotta che possa costituire un reato amministrativo o penale grave o gravissimo o una violazione del diritto dell'Unione Europea, di cui si venga a conoscenza sui media, potrà essere gestita attraverso The Ethical Channel, purché soddisfi i criteri di ammissione di cui alla precedente sezione 1.2.

- **Meccanismi di prevenzione dei conflitti di interesse durante le indagini.**

Nella gestione dei casi ricevuti attraverso il Canale Etico, si terrà conto dei principi generali per la gestione dei conflitti di interesse: (i) prevenire; (ii) divulgare; e (iii) astenersi dal partecipare alla decisione.

Se sorge un potenziale conflitto di interessi in relazione alla persona (o al gruppo) responsabile dello svolgimento dell'indagine, il caso deve essere riassegnato a una persona o a un gruppo diverso.

In casi eccezionali, potrebbe essere necessario ricorrere a un investigatore esterno.

- **Diritti del segnalante e della persona oggetto delle indagini.**

L'indagine interna rispetterà i diritti fondamentali del segnalante e della persona oggetto dell'indagine.

Le persone che effettuano segnalazioni attraverso il Canale Etico avranno diritto alla riservatezza dei fatti riportati, negandone l'identità, e non potranno essere soggette a ritorsioni per aver utilizzato il canale in buona fede.

Tutte le informazioni, la documentazione, le prove, le deliberazioni, ecc. relative all'indagine interna rimarranno riservate. Alle indagini interne parteciperanno solo le persone appositamente designate.

Nel caso in cui si renda necessario condividere la documentazione generata nell'ambito dell'indagine (incluso il rapporto finale) con soggetti diversi dai preposti allo svolgimento dell'indagine, ciò deve essere autorizzato dai responsabili della Compliance e delle Risorse Umane.

La persona sottoposta alle indagini sarà informata delle azioni o delle omissioni che le sono state attribuite (nei tempi e nelle forme ritenute appropriate per garantire il buon esito delle indagini). La persona sottoposta alle indagini avrà il diritto di essere sentita in qualsiasi momento e avrà la possibilità di presentare argomentazioni e di utilizzare ogni mezzo di difesa ritenuto opportuno.

In tutti i casi, durante le indagini sarà garantito il rispetto della presunzione di innocenza, l'onorabilità e l'accesso agli atti della persona oggetto delle indagini. L'accesso al fascicolo sarà inteso come diritto di conoscere i fatti a loro attribuiti senza rivelare informazioni che potrebbero identificare il segnalante o compromettere l'esito dell'indagine.

L'obbligo di informare la persona sottoposta alle indagini non si applica nei casi in cui la segnalazione sia infondata, non sia trattata direttamente attraverso questo canale o si riferisca a casi di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo. Questi casi saranno disciplinati dalla legislazione vigente in materia e dalle

regolamenti, in particolare per quanto riguarda il divieto di comunicazione in relazione alle relazioni e all'esame delle operazioni. L'obbligo di informazione nei confronti della persona oggetto delle indagini non sarà applicabile quando implica la compromissione della riservatezza del segnalante, in conformità con le disposizioni della normativa sulla protezione dei dati.

Le persone indagate possono spiegare la loro versione dei fatti e fornire i mezzi di prova che ritengono necessari e possono presentare le loro argomentazioni per iscritto. Allo stesso modo, l'identità dei segnalanti sarà tutelata e sarà garantita la riservatezza degli eventi e dei dati della procedura.

Occorre garantire che la procedura di indagine interna si svolga in modo indipendente, senza alcun conflitto di interessi, effettivo o potenziale.

Allo stesso modo, le azioni svolte dalla squadra investigativa devono essere proporzionate e devono rispettare in ogni caso i diritti alla privacy, all'onore e alla reputazione delle persone coinvolte nei fatti indagati, nonché la presunzione di innocenza.

- **Durata massima delle indagini e della risoluzione dei casi ricevuti.**

L'Ethical Channel confermerà al segnalante la ricezione di qualsiasi comunicazione ricevuta entro un termine massimo di sette giorni.

I casi ricevuti tramite The Ethical Channel devono essere evasi entro un massimo di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, a meno che il caso non sia particolarmente complesso o sussistano validi motivi che giustificano una proroga di tale termine di ulteriori 30 giorni.

Il Soggetto Responsabile della Gestione del Sistema di Segnalazione Interna⁶ sarà informato dei casi in cui l'indagine si protrae per più di 60 giorni quando non è direttamente coinvolto.

- **Elaborazione dei casi ricevuti.**

Tutti i casi segnalati utilizzando il Canale Etico saranno adeguatamente trattati, fatto salvo il loro rifiuto al trattamento per i motivi stabiliti nell'Informativa, o perché ritenuti infondati durante il processo.

Nei casi in cui siano richieste ulteriori informazioni al segnalante per avviare o proseguire con l'indagine, le informazioni saranno richieste e dovranno essere ricevute entro 15 giorni, altrimenti il caso sarà chiuso e classificato come "informazioni insufficienti".

Durante l'indagine, lo sperimentatore può raccogliere tutte le informazioni e la documentazione che ritiene appropriate per qualsiasi funzione. L'assistenza ritenuta necessaria potrà essere richiesta anche all'Internal Audit o ad altre funzioni.

- **Supervisione, reportistica ed escalation.**

- Le IC devono inviare una relazione trimestrale al Comitato di conformità alla cooperazione⁷ con i KPI su tutti i casi ricevuti attraverso il Canale etico. Tuttavia, devono specificare espressamente quali si riferiscono a casi segnalati da segnalanti identificati come dipendenti.
- Qualsiasi caso che riguardi un membro dell'alta direzione o degli organi direttivi di un'IC deve essere inoltrato dalla Compliance locale al Presidente e al Segretario della Cooperazione Compliance

⁶Responsabile della conformità

⁷Attraverso la funzione di Compliance Normativa in SCF.

Comitato per la sua informazione, fatta salva la sua gestione e indagine a livello locale.

- Ciascuna funzione di Compliance analizzerà le tendenze e i modelli relativi alle misure adottate in caso di irregolarità o violazioni per identificare le fluttuazioni nella percentuale di misure disciplinari adottate presso la rispettiva unità locale.

Eventuali valori statistici anomali identificati saranno segnalati agli organi di governo competenti.

- Le funzioni locali di Compliance devono riferire in tempo utile e nella forma appropriata quando vengono ricevute segnalazioni relative a irregolarità nel settore della contabilità o della revisione contabile⁸, e devono inoltrarle al Comitato di Audit locale, inviando la risoluzione al Comitato di Conformità alla Cooperazione. SCF Regulatory Compliance informerà il Comitato di Audit di Santander Consumer Finance, S.A., e quest'ultimo il Comitato di Audit di Banco Santander, SA.

• **Sistema disciplinare**

Al termine dell'indagine, verrà emessa una sentenza sul caso, determinando se si ritiene che si sia verificata una violazione della legge o delle norme interne o di qualsiasi altra normativa applicabile, in base alla quale:

- Se si ritiene che l'esistenza di una violazione non sia stata accertata, si deciderà di archiviare il caso senza necessità di intraprendere alcuna azione e di archivarlo. Il segnalante e le persone interessate saranno informati di conseguenza.
- Qualora si ritenga che sia stata dimostrata l'esistenza di una violazione, sarà deferito al Comitato di Valutazione delle Irregolarità o all'organo competente per avviare l'adozione di idonei provvedimenti disciplinari o l'adozione di misure correttive o preventive di natura organizzativa o educativa, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo di Lavoro o dalla normativa applicabile.

Se i fatti possono essere indicativi di un reato, la persona responsabile della gestione del Canale Etico invierà il file a Legal. Quest'ultimo trasmetterà immediatamente le relative informazioni al pubblico ministero o, se i fatti incidono sugli interessi finanziari dell'Unione europea, alla Procura europea. Tuttavia, se le prove sono chiare, la decisione di presentare le informazioni sarà presa prima della conclusione dell'inchiesta.

Allo stesso modo, possono essere adottate misure per migliorare le procedure, le politiche o gli strumenti dell'unità locale per prevenire il ripetersi dell'irregolarità rilevata e per favorire la cultura del Semplice, Personale e Corretto e il rispetto dei comportamenti aziendali e della normativa applicabile.

2.3 **Garanzie per l'utente.**

Le garanzie che definiscono The Ethical Channel sono le seguenti:

• **Politica della porta aperta**

I segnalanti possono utilizzare The Ethical Channel per segnalare direttamente qualsiasi situazione sopra descritta, indipendentemente dall'azienda in cui si svolge.

⁸Obbligo imperativo derivante dalla normativa SOX.

I casi possono essere segnalati tramite The Ethical Channel per iscritto, sui seguenti siti web o verbalmente chiamando il call center di ciascun paese:

- stellantisfinancialserviceseurope.ethicspoint.com (Computer)
- stellantisfinancialserviceeuropemobile.ethicspoint.com (versione mobile)

Potrebbe essere richiesto anche un incontro faccia a faccia con i responsabili del Canale Etico.

In tutti i casi, i segnalanti hanno anche la possibilità di segnalare comportamenti che possono essere considerati reati amministrativi o penali gravi o molto gravi o violazioni del diritto dell'Unione europea attraverso il canale istituito dall'Autorità indipendente per la protezione dei segnalanti e attraverso i canali istituiti da altri organismi, elencati nell'**'appendice II** a mero scopo illustrativo.

- **Riservatezza e anonimato**

Le segnalazioni effettuate attraverso il Canale Etico saranno riservate e, se si preferisce, anonime (si vedano maggiori dettagli sull'anonimato a pagina 5).

Nelle relazioni riservate, le IC conserveranno l'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti delle persone fisiche o giuridiche accusate in malafede.

Sia la conformità che le risorse umane garantiranno il mantenimento della riservatezza. A tal fine, identificheranno eventuali conflitti di interesse o altre circostanze che potrebbero compromettere tale riservatezza e adotteranno le misure necessarie per risolverli.

Chiunque (comprese le persone interessate) sia a conoscenza di una segnalazione ricevuta attraverso il Canale Etico è tenuto a mantenere il segreto sull'identità del segnalante e sui fatti e le circostanze relativi alla segnalazione.

Se il procedimento giudiziario o amministrativo è avviato a seguito della segnalazione effettuata, può essere necessario informare l'autorità giudiziaria o giudiziaria competente dell'identità del segnalante, in conformità con la legge.

- **Divieto di ritorsioni**

I segnalanti che presentano casi in buona fede saranno tutelati da qualsiasi tipo di discriminazione e penalizzazione a seguito delle segnalazioni effettuate. E' severamente vietato adottare nei confronti del segnalante qualsiasi provvedimento che costituisca una ritorsione, compresa la minaccia di ritorsioni, o qualsiasi tipo di conseguenza negativa per aver segnalato un'azione che si presume illecita, irregolare o non allineata con i comportamenti aziendali in essere.

Per ritorsione si intende qualsiasi atto o omissione che, direttamente o indirettamente, rappresenti un trattamento sfavorevole e ponga la persona che la subisce in una posizione di particolare svantaggio rispetto a un'altra persona, nell'ambiente di lavoro, per il solo fatto di essere un segnalante o di aver effettuato una divulgazione pubblica.

A titolo illustrativo, per ritorsioni si intende⁹:

- i) Sospensione del contratto di lavoro, licenziamento o cessazione del rapporto di lavoro o del rapporto stipulato per legge, incluso il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro temporaneo dopo la scadenza del periodo di prova, o la risoluzione anticipata o l'annullamento di contratti di beni o servizi, l'imposizione di qualsiasi azione disciplinare, il degrado o il rifiuto di promozioni e qualsiasi altra modifica sostanziale delle condizioni di lavoro e la mancata conversione di un contratto di lavoro temporaneo in uno a tempo indeterminato, nel caso in cui il dipendente avesse legittime aspettative che gli sarebbe stato offerto un contratto a tempo indeterminato;
- ii) Danni, anche alla reputazione del segnalante, o perdite finanziarie, coercizione, intimidazione, molestie o ostracismo;
- iii) valutazioni o referenze ingiustificatamente negative in merito alle prestazioni lavorative o professionali del segnalante;
- iv) Rifiuto della formazione;
- v) Discriminazione, trattamento sfavorevole o iniquo; e
- vi) Divieto di assumere fornitori.

La protezione riguarda anche le persone legate al segnalante (colleghi di lavoro, familiari, persone giuridiche collegate, ecc.). Essa riguarderà anche qualsiasi persona fisica che abbia assistito il segnalante e, in particolare, la rappresentanza legale dei lavoratori nell'esercizio delle loro funzioni di consulenza e supporto nei confronti del segnalante.

Sebbene, come indicato nella presente sezione, non siano ammesse ritorsioni, possono essere adottate adeguate misure disciplinari qualora la segnalazione del segnalante risulti infondata e fatta in malafede o qualora si riscontri che il segnalante ha violato comportamenti aziendali o agito illegalmente. Parimenti, le misure di cui ai punti (i), (iii) e (iv) che precedono non saranno intese come ritorsioni quando siano attuate nell'esercizio regolare del potere dirigenziale ai sensi del diritto del lavoro, a causa di circostanze, fatti o violazioni accreditate, ed estranee alla segnalazione sul Canale Etico.

Ci saranno misure di salvaguardia contro le ritorsioni per chiunque segnali qualsiasi informazione attraverso il Canale Etico, a condizione che la segnalazione sia stata effettuata in buona fede e in conformità con i requisiti stabiliti nella presente politica e in altre normative applicabili. La protezione non sarà disponibile per le persone che:

- Segnalare informazioni contenute in comunicazioni precedenti che sono state dichiarate inammissibili per uno qualsiasi dei motivi indicati nella presente informativa.
- Segnala i conflitti interpersonali che riguardano solo il segnalante e le persone a cui la segnalazione si riferisce.
- Segnalare informazioni che sono pubbliche o che costituiscono semplicemente voci.
- Segnalare informazioni che si riferiscono ad azioni o omissioni al di fuori dell'ambito di applicazione del Canale Etico, come definito nella presente informativa.

⁹ Estratti dalla legge spagnola 2/2023 a titolo di esempio.

- **Gestione dei conflitti di interesse nella gestione delle segnalazioni ricevute tramite The Ethical Channel.**

Chiunque possa avere un potenziale conflitto di interessi con le persone interessate in una segnalazione ricevuta attraverso il Canale Etico deve astenersi dal prendere parte alla gestione di tale segnalazione. Quanto sopra si applica anche a qualsiasi persona appartenente a una funzione su cui il Canale Etico deve fare affidamento durante l'indagine.

2.4 Iniziative locali

Le IC possono gestire le proprie iniziative separatamente che possono essere condivise con il Comitato di Conformità alla Cooperazione per promuovere le migliori pratiche, la condivisione e l'apprendimento tra tutte le IC, nel rispetto delle disposizioni della presente politica in tutti gli aspetti che non contraddicono la legislazione locale applicabile.

3 GOVERNANCE E COMPETENZE

Gli organi di governo con poteri rispetto al Canale Etico sono i seguenti:

3.1 Consiglio di Amministrazione e comitati

Il Consiglio ha il compito di istituire il sistema di reporting interno (l'Ethical Channel) e di designare la propria persona responsabile in occasione di ogni JV.

È inoltre responsabile dell'approvazione di questa politica.

- Il Comitato di Conformità alla Cooperazione è responsabile della supervisione del Canale Etico di tutte le JV. A livello locale, il Comitato di Conformità è responsabile della sua supervisione.
- Comitato di revisione: laddove una segnalazione ricevuta attraverso il Canale Etico si riferisca a questioni contabili o di revisione contabile, ai sensi del Sarbanes-Oxley Act, al termine dell'indagine da parte della Conformità, la risoluzione sarà sottoposta al Comitato di Audit della JV, che deciderà le misure appropriate in questo caso, che saranno segnalate al Comitato di Audit di Santander Consumer Finance, S.A.
- Comitato di Valutazione delle Irregolarità: decide in merito ai provvedimenti disciplinari per infrazioni o infrazioni previste dal regolamento interno, nonché in merito ai provvedimenti integrativi rispetto ai provvedimenti disciplinari, amministrativi o penali, che possono derivare anche da inosservanze o irregolarità, nel rispetto del diritto del lavoro applicabile.

4 PROPRIETÀ, INTERPRETAZIONE, DATA DI ENTRATA IN VIGORE E REVISIONE

4.1 Titolarità della polizza

Compliance SCF è responsabile dell'elaborazione della presente politica.

L'approvazione di questo documento sarà data dal Comitato di Conformità alla Cooperazione. A livello locale, il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'approvazione del documento.

4.2 Interpretazione

Il Comitato di Conformità alla Cooperazione è responsabile dell'interpretazione di questa politica.

4.3 Data di validità e revisione della politica

La presente informativa entrerà in vigore alla data di pubblicazione. Il suo contenuto sarà rivisto regolarmente e verranno apportate eventuali modifiche o emendamenti pertinenti.

5 CONTROLLO DI VERSIONE

ID	Creato da	Convalidato da	Approvato da Comitato	Dattero
1	Diego Martín	Philippe Mathieu	Comitato di Conformità per la Cooperazione	15/02/2024

ID	Descrizione
1	Prima versione della politica.

APPENDICE I: TIPI DI CASI CHE POSSONO ESSERE SEGNALATI ATTRAVERSO IL CANALE ETICO E DEFINIZIONI

Categoria	Sottocategoria	Definizione
Codice Etico	Commercializzazione di prodotti e servizi	Commercializzare prodotti o servizi senza adempiere all'obbligo di trattare il cliente in modo equo agendo in modo onesto, imparziale e professionale.
	Conflitti di interesse/attività al di fuori dell'IC	Situazioni in cui gli interessi personali o finanziari di un dipendente, o dei suoi parenti diretti o di qualsiasi persona con cui il dipendente ha una relazione significativa, interferiscono in qualsiasi modo con la sua capacità di servire al meglio gli interessi dell'IC, dei suoi clienti e/o dei suoi stakeholder.
	Doni e ospitalità	Quando i dipendenti abusano della loro posizione all'interno dell'IC offrendo, consegnando, promettendo, richiedendo o accettando qualsiasi tipo di dono, beneficio, considerazione o ospitalità al fine di ottenere un vantaggio personale per sé o per terzi, compromettendo in tal modo la loro imparzialità.
	Corruzione e concussione	Gli atti di corruzione possono sorgere quando gli individui abusano della loro posizione di potere o della responsabilità per guadagno personale. La corruzione si riferisce ad atti con i quali una persona riceve un beneficio finanziario o di altro tipo per incoraggiarla a svolgere i propri doveri o attività in modo improprio o una persona riceve una ricompensa per averlo già fatto. Ciò includerebbe un tentativo di influenzare un decisore concedendo qualche beneficio aggiuntivo al decisore, oltre a quello che può essere legittimamente offerto. Corruzione in cui è coinvolto un pubblico ufficiale nazionale o internazionale.
	Antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo e sanzioni	Per riciclaggio si intende: (i) la conversione o il trasferimento di beni, sapendo che tali beni derivano da un'attività criminosa, o dal coinvolgimento in un'attività criminosa, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni o di aiutare le persone coinvolte a evitare le conseguenze giuridiche delle loro azioni; ii) occultare o dissimulare la natura, l'origine, l'ubicazione, la disponibilità, lo spostamento o l'effettiva proprietà di beni o diritti su beni, sapendo che tali beni provengono da un'attività criminosa o dal coinvolgimento in un'attività criminosa; iii) l'acquisizione, la detenzione o l'utilizzo di beni, sapendo che, al momento in cui sono stati ricevuti, tali beni derivavano da un'attività criminosa o dal coinvolgimento in un'attività criminosa; (iv) impegnarsi in una qualsiasi delle attività sopra menzionate, formare associazioni per svolgere questo tipo di attività, tentare di impegnarsi in esse e aiutare, incoraggiare o consigliare una terza parte a impegnarsi o facilitare questo tipo di attività.

	Abusi di mercato (insider trading)	Impegnarsi nel trading sulla base di informazioni privilegiate. Raccomandare operazioni sul mercato dei valori mobiliari sulla base di informazioni privilegiate. Divulgazione e utilizzo illecito di informazioni privilegiate. Manipolare il mercato facendo trading o diffondendo notizie false o voci su persone o società per modificare o mantenere il prezzo di un titolo o di uno strumento finanziario.
	Anti-trust	Comportamenti che impediscano, limitino o distorcano la libera ed effettiva concorrenza a danno del mercato, dei clienti delle JV e di chiunque intrattenga rapporti commerciali o professionali. Questa condotta include lo scambio di informazioni sensibili con i concorrenti, la fissazione dei prezzi, la fissazione della quota di mercato e la manipolazione di offerte e gare d'appalto.
	Privacy/sicurezza delle informazioni/riservatezza delle informazioni	La privacy e la protezione delle informazioni implicano l'astensione dal divulgare informazioni a terzi, ad esempio dati personali relativi a clienti o dipendenti (stipendi, ferie, ecc.), informazioni strategiche/di sicurezza delle JV o informazioni relative alle entità con le JV che hanno un rapporto commerciale. Tali obblighi permangono anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro; Le informazioni riservate non possono essere utilizzate per ottenere vantaggi finanziari.
	Frode interna	Frode tentata o perpetrata da una o più parti interne contro l'organizzazione, ovvero uno dei dipendenti o delle filiali dell'organizzazione, compresi i casi in cui un dipendente agisce in collusione senza parti esterne.
	Sicurezza informatica	I rischi per la sicurezza informatica sono: (i) l'accesso non autorizzato o l'uso improprio di informazioni o sistemi (ad esempio, furto di informazioni personali, piani di M&A o proprietà intellettuale); (ii) frode finanziaria e furto (ad esempio, reindirizzamento dei pagamenti, prelievo di fondi dai conti dei clienti, frode con carta di credito e furto di identità); e (iii) interruzione dell'attività commerciale (ad esempio, sabotaggio, estorsione e negazione del servizio).
	Pari opportunità e non discriminazione	Comportamenti non allineati con i principi fondamentali dell'IC in relazione all'offerta di pari opportunità per quanto riguarda l'accesso all'occupazione e alla promozione professionale, garantendo che non vi siano discriminazioni in qualsiasi momento per motivi di genere o orientamento sessuale, razza, religione, disabilità, origine, stato civile, età o condizione sociale.
	Molestia sessuale	Comportamenti irrispettosi o indesiderati di natura sessuale che sono fastidiosi e generano un ambiente di lavoro intimidatorio, offensivo o ostile.

	Molestie sul posto di lavoro	Trattamento sistematicamente ostile o offensivo nell'ambiente di lavoro che provoca un ambiente intimidatorio, offensivo o ostile.
Frode	Frode esterna	Il tipo di frode tentata o perpetrata da un soggetto esterno (o più parti) ai danni dell'organizzazione del cliente sotto la responsabilità della banca. Ci possono essere casi in cui anche una parte interna è coinvolta nella frode.
Contabilità e revisione contabile	Contabilità e revisione contabile	Alterazione o falsificazione di informazioni finanziarie, imprecisioni nei bilanci, informazioni intenzionalmente false, influenza indebita sui revisori, pratiche discutibili in materia di contabilità, revisione contabile o controlli finanziari interni.
Problematiche lavorative e violazione dei comportamenti aziendali	Grave mancanza di rispetto	Comportamenti che comportano una grave mancanza di rispetto da parte di colleghi o manager nell'ambiente di lavoro.
	Violazione delle norme sul lavoro	Qualsiasi violazione delle norme, delle politiche o delle procedure interne (legali o convenzionali) che comporti il mancato rispetto di un obbligo di lavoro o di qualsiasi obbligo classificato nel contratto collettivo di lavoro attualmente in vigore.
Altro	Qualsiasi violazione dei regolamenti, delle politiche o delle procedure legali o interne delle JV in relazione ad aspetti funzionali o organizzativi non menzionati nelle categorie di cui sopra.	

ALLEGATO II: CANALI ESTERNI PER LA SEGNALEZIONE DELLE VIOLAZIONI CHE RIENTRANO NELL'AMBITO MATERIALE DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE 2/2023

- Canale istituito dall'Autorità per la protezione dei segnalatori indipendenti
- Banca di Spagna:
https://www.bde.es/bde/en/secciones/sobreeelbanco/Transparencia/Informacion_inst/registro-de-acti/Canal_de_denuncias.html
- Commissione nazionale dei mercati e della concorrenza (CNMC):
<https://sede.cnmc.gob.es/en/tramites/competencia/denuncia-de-conducta-prohibida>
- Commissione nazionale per il mercato dei valori mobiliari (CNMV):
<https://www.cnmv.es/portal/whistleblowing/presentacion.aspx?lang=en>
- SEPBLAC: <https://www.sepblac.es/en/obliged-subjects/formalities/suspicious-transactions-segnalazione/>